



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

OGGETTO: TP189A_Mazara_del_Vallo - *"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazza"*. CUP J95D12000300001 - CIG 6571685604 - CIG Contratto aggiuntivo A040BB5219.

Risoluzione del contratto di appalto ai sensi dell'art. 16 del contratto e dell'art. 136 del D.Lgs. n. 163/2006.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la nota POST/0035543 del 08/07/2019 del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale è stato approvato il Piano degli investimenti di cui all'art. 1 comma 5 - Annualità 2019 predisposto dal Commissario Delegato di cui all' OCDPC con i fondi del DPCM 4 aprile 2019 "Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater del decreto legge 23 ottobre 2018 n. 119 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 Dicembre 2018, n. 136";
- Considerato** nel piano degli interventi approvato era ricompreso, tra l'altro, l'intervento denominato con codice interno TP189A_Mazara_del_Vallo - *"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazza"* nel Comune di Mazza del Vallo (TP), per un importo complessivo pari ad € 2.000.000,00;
- Visto** il Decreto n. 244 del 3 aprile 2013 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'ing. Pietro Viviano, Dirigente dell'Ufficio 4 - Opere marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 485 del 27 giugno 2013 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il finanziamento e l'impegno dell'importo complessivo di € 398.918,85, necessario per l'esecuzione delle indagini ambientali dei sedimenti marini da dragare;
- Visto** il Decreto n. 314 del 23 giugno 2015 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il finanziamento e l'impegno dell'importo complessivo di € 4.490,30 spettante per l'esecuzione dello studio idraulico-idrologico;
- Visto** il Decreto n. 1 del 12 gennaio 2016 con il quale l'ing. Giovanni Coppola, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio 3 - Tecnico e Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, è stato nominato RUP dell'intervento in sostituzione dell'ing. Pietro Viviano;
- Visto** il Decreto n. 4 del 13/01/2016 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno codice TP189A_Mazara_del_Vallo - *"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazza"*, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo, finanziando, al contempo, l'importo complessivo di € 1.596.590,85, tenuto conto dell'importo di € 403.409,15 già finanziato con i decreti n. 485/2013 e n. 314/2015;
- Vista** la Determina a Contrarre del RUP prot. n. 1753 del 28 gennaio 2016 con la quale, tra l'altro, è stata avviata la procedura di affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto

secondo le modalità della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante ribasso con l'individuazione delle offerte anormalmente basse;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 1409 del 10 ottobre 2019 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **TP189A_Mazara_del_Vallo** - *"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazza"*, in favore dell'operatore economico **ECOL 2000 s.r.l.**, in ragione del ribasso economico del **34,3717%** offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di **€ 836.056,14** al netto dell'I.V.A., di cui € 830.892,54 per lavori, € 90.379,23 per costo del personale e **€ 5.000,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il Decreto commissariale n. 875 del 20 giugno 2019 con il quale l'ing. Giancarlo Teresi, Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani, è stato nominato Direttore dei lavori;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 12 novembre 2019, rep. n. 262/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **"ECOL 2000 s.r.l."** registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 15147 - serie 1T;
- Considerato** che, nelle more dell'organizzazione delle attività da porre in essere per l'esecuzione dei lavori, sono state emesse delle misure restrittive nei confronti, tra gli altri, del titolare dell'impresa aggiudicataria **ECOL 2000 S.r.l.**, e, pertanto, i lavori sono stati sostanzialmente sospesi sino alla data del provvedimento prefettizio, trasmesso con nota n. 151390 del 13 novembre 2020, con cui è stata disposta la misura della straordinaria e temporanea gestione ex art. 32 co. 1 lettera b) D.L. 90/2014 conv. L. 114/2014 nei confronti della **ECOL 2000 S.r.l.**;
- Vista** la nota prot. GARE n. 2065 del 21 giugno 2021 con la quale l'ing. Pietro Viviano, già Direttore Operativo e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, è stato nominato direttore dei lavori in sostituzione dell'ing. Giancarlo Teresi;
- Vista** la nota prot. n. 10005 del 9 agosto 2021 con la quale questo Ufficio, nel rappresentare le criticità emerse nel corso delle procedure di attuazione dei lavori, ha comunicato l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto d'appalto stipulato con l'operatore economico **ECOL 2000 S.r.l.** aggiudicatario dei lavori e chiesto al RUP di redigere rendiconto aggiornato delle opere eventualmente eseguite;
- Vista** la PEC del 9 marzo 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3067, con la quale è stato trasmesso il verbale di consistenza dei lavori già eseguiti dall'impresa **ECOL 2000 s.r.l.**, redatto dal Direttore dei lavori in data 20 settembre 2021, sottoscritto dal RUP, che quantifica in € 0,00 la consistenza delle prestazioni eseguite dall'impresa;
- Visto** il Decreto n. 2139 del 3 novembre 2021 con il quale si è proceduto alla risoluzione del contratto di appalto Rep. n. 262/2019, a seguito della mancata accettazione da parte dell'impresa **ECOL 2000 s.r.l.** di quanto previsto nella perizia di variante, ed al contestuale sollecito dello "scioglimento del contratto";
- Vista** la PEC dell'otto 8 ottobre 2021 con la quale l'impresa **TIOZZO F.LLI E NIPOTE S.R.L.**, seconda in graduatoria, a seguito di richiesta formale di disponibilità all'esecuzione delle opere dell'intervento indicato in oggetto, agli stessi patti e condizioni dell'aggiudicataria, ha rappresentato la propria indisponibilità all'esecuzione delle opere;
- Vista** la PEC del 18 ottobre 2021 con la quale l'impresa **ARES S.R.L.**, terza in graduatoria, a seguito di richiesta formale di disponibilità all'esecuzione delle opere dell'intervento indicato in oggetto, agli stessi patti e condizioni dell'aggiudicataria, ha rappresentato la propria disponibilità all'esecuzione delle opere;
- Vista** la PEC del 5 novembre 2021, acquisita agli atti in data 8 novembre 2021 con prot. n. 2962, con la quale

la ditta ARES s.r.l., ha trasmesso la documentazione necessaria al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria;

- Visto** il Decreto n. 2237 del 11 novembre 2021 con il quale è stato approvato lo scorrimento della graduatoria, a seguito della rinuncia della seconda classificata Tiozzo f.lli e nipote S.r.l., a favore della terza classificata **ARES S.R.L.**;
- Visto** il Decreto n. 502 del 22/03/2022 con il quale, tra l'altro:
- ✓ si è preso atto del verbale di consistenza dei lavori già eseguiti dall'impresa ECOL 2000 s.r.l. sopra citato;
 - ✓ ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento in favore dell'operatore economico **ARES S.R.L.**, agli stessi patti e condizione del precedente aggiudicatario, ossia in ragione del ribasso economico del **34,3717%**, pertanto, per un importo di **€ 836.056,14** oltre IVA di cui **€ 740.676,91** per lavori, **€ 90.379,23** per costo del personale e **€ 5.000,00** per oneri per la sicurezza;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 22 luglio 2022, rep. n. 809/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "**ARES S.R.L.**" (**DORONZO INFRASTRUTTURE impresa ausiliaria**) registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 25543 - serie 1T;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 02/02/2023 concernente "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud della Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento", con cui, considerato che all'interno dell'Allegato B del "*Patto per il Sud - Regione Siciliana*", Area tematica 2, "*Ambiente*"; Obiettivo strategico "*Dissesto idrogeologico*", approvato con DGR 301/2016 come successivamente modificato, erano presenti alcuni interventi cofinanziati dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile all'interno di OCDPC e atteso che la normativa contabile non consentiva il trasferimento di risorse tra contabilità speciali, **si è determinato di ricondurre i relativi importi ad una singola fonte finanziaria, ed in particolare, l'importo complessivo di € 2.000.000,00 relativo all'intervento TP189A_Mazara del Vallo - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazzauro"**, già in capo all' OCDPC 585/2018, è stato imputato a valere sui fondi FSC;
- Visto** il Decreto n. 278 del 14/02/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra, si è preso atto della perizia di variante, redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP ai sensi dell'art.132 comma 1 lettera a) e lettera b) del D. Lgs. 163/2006, con il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 2.700.000,00, e, al contempo:
- ✓ è stato finanziato l'importo di € 2.000.000,00, a valere sui fondi FSC di cui alla delibera n. 66 del 02/02/2023;
 - ✓ è stato impegnato l'importo di € 2.285.870,04, tenuto conto dell'importo di € 414.129,96 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, di cui € 2.000.000,00 a valere sulle somme finanziate con il medesimo decreto ed € 285.870,04 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 485 del 27/06/2013.
- Visto** il Decreto n. 1495 del 08/08/2023 con cui è stata disposta una riprogrammazione finanziaria e pertanto è stato disposto l'impegno di € 200.000,00 a valere sulle somme finanziate con Decreto n.4 del 13/01/2016 di cui all'Accordo di programma e contestualmente si è disposto il disimpegno della stessa somma a valere sulle somme finanziate con decreto n. 278 del 14/02/2023 nell'ambito dei fondi FSC;
- Preso atto** che con il suddetto decreto n. 1495 dell'08/08/2023 è stato specificato che le somme impegnate nell'ambito dell'accordo di programma ancora disponibili pari ad € 485.870,04 dovranno essere

utilizzate per il pagamento di una quota parte dei Lavori;

- Visto** il Verbale di consegna definitiva dei lavori del 16/05/2023, acquisito agli atti in data 26/05/2023 con prot. n. 7467, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei giorni stabiliti dal contratto di appalto, pari a 200, è stato stabilito quale termine per l'ultimazione dei lavori il 02/12/2023;
- Vista** la polizza fidejussoria a garanzia dell'anticipazione contrattuale n. VH038017/DE rilasciata dalla Allgemene Versicherung AG - VHV-Platz 130177 Hannover - Intermediario: Olimpia M.G.A. S.r.l. Via della Farnesina, 272, 00135 Roma in data 30/06/2023;
- Vista** la con PEC del 07/08/2023 acquisita agli atti in pari data al protocollo n. 10839/UC con la quale il RUP ha trasmesso la documentazione per il pagamento dell'anticipazione contrattuale;
- Visto** il Decreto n. 1501 del 08/08/2023 con il quale si è proceduto ad impegnare e pagare la somma di € 305.996,54 IVA inclusa relativa all'anticipazione 30% sul valore del contratto d'appalto;
- Vista** la nota del 23/01/2024, acquisita agli atti in pari data 23/01/2024 con prot. n. 962, con la quale sono stati trasmessi:
- ✓ il Verbale di sospensione dei lavori del 11/08/2023, con decorrenza 06/07/2023;
 - ✓ il Verbale di ripresa dei lavori del 20/09/2023 con il quale, tra l'altro, è stato stabilito quale nuovo termine per l'ultimazione il 15/02/2024;
- Visto** l'atto aggiuntivo al sopracitato contratto, sottoscritto in Palermo in data 19 gennaio 2024, rep. n. 1100/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **ARES S.R.L.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2 al n. 2031 - serie 1T per un importo pari a € 316.023,41 oltre IVA, di cui € 192.187,79 per lavori, € 123.835,62 per costo della manodopera ed € 0,00 per oneri di sicurezza, e, quindi, per un importo complessivo dei lavori pari a € 1.152.079,55 oltre IVA, di cui € 932.864,70 per lavori, € 214.214,85 per costo della manodopera ed € 5.000,00 per oneri di sicurezza;
- Visto** Il Decreto n. 114 del 24/01/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento di € 212.316,79 all'impresa ARES S.R.L. relativo al Sal n. 1 a tutto il 05/12/2023;
- Vista** la nota prot. n. U0020/A-RC/rc/24 del 05/02/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1507, con la quale la ditta ARES S.R.L. ha richiesto una proroga di 120 giorni rispetto ai termini contrattuali;
- Vista** la nota del 29/02/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2562 con la quale il D.L. ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 90 giorni di cui alla nota prot. n. U0020/A-RC/rc/24 del 05/02/2024 sopracitata;
- Vista** la nota del 24/04/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5169 con la quale il RUP a seguito del parere del D.L. ha concesso una proroga di 90 giorni rispetto ai termini contrattuali;
- Visto** il Verbale di sospensione dei Lavori del 29/02/2024, acquisito agli atti in data 27/01/2025 con prot. n. 882;
- Vista** la nota prot. n. 829 del 24/01/2025 con cui lo scrivente Ufficio ha preso atto della variazione dell'Amministratore Unico e Legale Rappresentante dell'impresa ARES S.R.L., giusta comunicazione del 15/01/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 469;
- Visto** Il Decreto n. 107 del 28/01/2025 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento di € 201.367,35 all'impresa ARES S.R.L. relativo al Sal n. 2 a tutto il 29/02/2024;
- Visto** il Decreto n. 207 del 17/02/2025 con il quale si è disposta la rimodulazione e l'approvazione di un nuovo quadro economico per un importo totale pari a € 2.700.000,00 rimasto invariato, e, al contempo, si è disposto l'impegno di € 659,78;
- Visto** Il Decreto n. 275 del 04/03/2025 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto

il pagamento di € 159.519,85 per compensazione prezzi al SAL n. 2 a tutto il 29/02/2024 all'impresa ARES S.R.L;

Vista la perizia di variante e suppletiva n. 2, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'ex art.132 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., corredata dai relativi elaborati tecnici-amministrativi, acquisita agli atti in data 18/04/2025 con prot. n. 4639;

Visto il Decreto n. 1701 del 24/11/2025 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, nelle more della stipula del contratto aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 2, redatta dal direttore dei lavori, approvata dal RUP, ai sensi dell'ex art.132 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con il seguente quadro economico, rimodulato d'ufficio per un importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 come di seguito riportato:

TP 189A MAZARA DEL VALLO - QUADRO ECONOMICO PVS2			
A	SOMMANO I LAVORI	€ 1.986.820,22	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.702,70	
	Costo della manodopera	€ 303.463,61	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.677.653,91	
	Importo del ribasso (34,3717%)	€ 576.638,17	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 1.101.015,74	
	Costo della manodopera	€ 303.463,61	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 5.702,70	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 1.410.182,05
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 310.240,05	
B.2	Incentivi per la progettazione (di cui € 295,00 già impegnati con D.C. 249/2016, € 306,20 già impegnati con D.C. n. 407/2017 ed € 2.489,57 già impegnati con D.C. n. 179/2017 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 485/2013)	€ 19.868,20	
B.3	Spese accessorie gestione lavori	€ 22.219,72	
B.4	Assicurazione gruppo di verifica	€ 516,70	
B.5	Servizi ingegneria Direzione Lavori e CSE compresi oneri ed IVA	€ 131.555,25	
B.6	Studi ed indagini per rilievi, caratterizzazione ambientale, formulazione opzioni di gestione dei sedimenti marini IACM-CNR IVA inclusa (già finanziati ed impegnati con D.C. n. 485/2013)	€ 402.215,70	
B.7	Oneri istruttori procedure di verifica	€ 2.489,57	
B.8	Studio di incidenza ambientale	€ 3.733,20	
B.9	Indagini e caratterizzazione ambientale integrativa	€ 38.747,20	
B.10	Consulenza studio idraulico - idrologico (già impegnato con D.C. n. 314/2015)	€ 4.490,30	
B.11	Spese pubblicazione gara	€ 9.625,00	
B.12	Contributo ANAC (DI CUI € 600,00 già impegnato con D.C. n. 291/2016 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 485/2013)	€ 975,00	
B.13	Collaudo tecnico - amministrativo	€ 11.433,12	
B.14	Monitoraggio ambientale (di cui € 3.733,20 già impegnati con D.C. n. 54/2018 a valere sulle somme finanziate con D.C. 485/2013)	€ 99.552,00	
B.15	Assistenza archeologica	€ 1.000,00	
B.16	Eventuali oneri ARPA	€ 5.000,00	
B.17	Rilievi topo-batimetrici di verifica	€ 10.000,00	
B.18	Oneri di conferimento a discarica compresa IVA	€ 80.000,00	
B.19	Compensazioni art. 26 D.L. 50/2022	€ 420.702,69	
B.20	Imprevisti	€ 0,00	
B.21	Pagamento CTU compresi oneri ed IVA	€ 10.886,31	
B.22	Pagamento CTP Oneri ed IVA inclusi	€ 4.567,94	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 1.589.817,95
	TOTALE (A+ B)		€ 3.000.000,00

Considerato che:

- ✓ con nota protocollo n. 13187/UC del 25/11/2025 è stato comunicato ai soggetti coinvolti nell'attuazione dell'intervento, che con Decreto Commissariale n. 1701 del 24/11/2025 è stata approvata in linea amministrativa la Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 redatta dal Direttore dei Lavori ing. Pietro Viviano;
- ✓ con la medesima nota è stato evidenziato tra l'altro, che i lavori si riferiscono all'attuazione di un intervento urgente ed indifferibile finalizzato alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità, alla difesa del territorio e alla tutela dell'ambiente, quindi al fine di procedere all'immediata ripresa dei lavori, il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice dei lavori, ognuno per quanto di competenza, sono stati invitati ad attivarsi con estrema sollecitudine a riprendere i lavori ed a trasmettere alla Stazione Appaltante il relativo Verbale di ripresa all'indirizzo PEC postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it.
- ✓ il Direttore dei Lavori, in esecuzione della nota Commissariale n. 13187 del 25/11/2025 di comunicazione di approvazione della PVS n. 2, essendo cessate le motivazioni della sospensione lavori del 29/02/2024, e previa convocazione del 10/12/2025, con verbale in data 16/12/2025 assunto al protocollo della Struttura Commissariale al n. 14542/UC in data 18/12/2025, redatto presso la sede del Comune di Mazara del Vallo è stata formalizzata la ripresa dei lavori indicati in oggetto, il cui verbale è stato firmato con riserva da parte dell'impresa.
- ✓ con la nota del 22/12/2025, assunta in data 24/12/2025 al protocollo n. 14861/UC della Struttura Commissariale, il DL ha trasmesso un rapporto informativo sulle problematiche insorte alla ripresa dei lavori ordinata con verbale in data 16/12/2025.
- ✓ con la nota del 02/01/2026, assunta in data 05/01/2026 al protocollo della Struttura Commissariale al n. 15/UC, il DL ha trasmesso la nota contenente le controdeduzioni alle riserve dell'Impresa, inviate dall'Impresa con nota PEC in data 29/12/2025, prot. n. U0149/A-AB/rc/25, in diretta conseguenza della sottoscrizione del verbale di ripresa dei lavori del 16/12/2025.
- ✓ con la nota del 14/01/2026, assunta in pari data al protocollo della Struttura Commissariale al n. 429/UC, il DL ha trasmesso la nota contenente ulteriori controdeduzioni alle riserve dell'Impresa, comunicando tra l'altro, che in data 12/01/2026 si è recato in cantiere dove ha constatato l'assenza dell'Impresa, nessuna attività di riorganizzazione del cantiere; nessuna richiesta, alla Capitaneria di Porto in ordine alla prescritta Ordinanza regolamentatrice dei lavori con l'organizzazione ed i mezzi d'opera da impiegare; nessuna attività di ripresa, delle lavorazioni di rimozione dei materiali diversi depositati nelle vasche A e B.
- ✓ con la nota del 23/01/2026, assunta in pari data al protocollo della Struttura Commissariale al n. 896/UC, il R.U.P. in considerazione delle criticità sull'andamento dei lavori riscontrate dal D.L. in data 22.12.2025 e le successive precisazioni contenute nella nota del 02.01.2026, ai sensi dell'art.136 comma 2 del D.Lgs. 12.04.2006 n.163 invita il DL a formulare le contestazioni dei relativi addebiti all'Impresa.
- ✓ con la nota del 26/01/2026, assunta in pari data al protocollo della Struttura Commissariale al n. 1028/UC, il DL ha trasmesso la nota di contestazione degli addebiti all'appaltatore ai sensi dell'art. 136, comma 2 del D. Lgs 163/2006 ai fini della Risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'Impresa alle obbligazioni di contratto.
- ✓ con nota protocollo n. 1516 del 04/02/2026, la Struttura Commissariale, preso atto della predetta corrispondenza, invita il R.U.P. e il Direttore dei Lavori, ciascuno per le rispettive funzioni e competenze, a porre in essere tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi contabili, per procedere alla risoluzione del contratto in danno per grave e persistente inadempimento contrattuale.

- ✓ con nota Prot. n. U0004709 del 25.02.2026 assunta al protocollo della Struttura commissariale in pari data al n. 2829/UC il R.U.P., ha proposto ai sensi dell'art. 136 comma 3 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., la risoluzione del contratto di appalto Rep. n. 809 del 22.07.2022.
- ✓ con nota protocollo n. 3346 del 06.03.2026, la Struttura Commissariale, reitera al Direttore dei Lavori, al Responsabile Unico del Procedimento e al Collaudatore Tecnico e Amministrativo, ciascuno per le rispettive competenze e funzioni, la richiesta di porre in essere i necessari ed urgenti adempimenti di cui agli ex art. 136-137-138-139-140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (quantificazione danni, redazione stato di consistenza, escussione cauzione definitiva, segnalazione ANAC, ecc.) propedeutici all'adozione da parte della Stazione Appaltante degli atti utili alla risoluzione contrattuale in danno per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo ai sensi dell'ex art 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- ✓ con nota protocollo n. 4212 del 20.03.2026, la Struttura Commissariale, in riscontro alla nota del RUP n.6009 del 12.03.2026 assunta al protocollo della Struttura commissariale in pari data al n. 3707/UC, ha chiesto il riepilogo degli adempimenti già posti in essere di cui agli ex art. 136-137-138-139-140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- ✓ con nota Prot. n. U0007009 del 23.03.2026 assunta al protocollo della Struttura commissariale in data 24/03/2026 al n. 4330/UC con la quale il R.U.P., in riscontro alla predetta nota n. 4212 del 20.03.2026, ha fornito nuovamente tutti gli elementi utili, unitamente agli atti allegati propedeutici alla proposta di risoluzione del contratto di appalto dei lavori in oggetto.

Vista la nota Prot. n. U0007009 del 23.03.2026 assunta al protocollo della Struttura commissariale in data 24/03/2026 al n. 4330/UC con la quale il R.U.P., in riscontro alla predetta nota n. 4212 del 20.03.2026, ha fornito nuovamente tutti gli elementi utili, unitamente agli allegati atti a supporto, propedeutici alla proposta di risoluzione del contratto di appalto dei lavori in oggetto;

Tutto ciò visto e considerato, e preso atto di quanto sopra, i sensi dell'art. 136, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 16 del Contratto di appalto,

DECRETA

Art. 1

(Risoluzione del contratto d'appalto)

Di provvedere alla risoluzione:

1. del contratto dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 22 luglio 2022, Rep. n. 809/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "**ARES S.R.L.**" (**DORONZO INFRASTRUTTURE impresa ausiliaria**) registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 25543 - serie 1T;
2. dell'atto aggiuntivo al sopracitato contratto, sottoscritto in Palermo in data 19 gennaio 2024, Rep. n.1100/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **ARES S.R.L.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2 al n. 2031 - serie 1T per un importo pari a € 316.023,41 oltre IVA, di cui € 192.187,79 per lavori, € 123.835,62 per costo della manodopera ed € 0,00 per oneri di sicurezza, e, quindi, per un importo complessivo dei lavori pari a € 1.152.079,55 oltre IVA, di cui € 932.864,70 per lavori, € 214.214,85 per costo della manodopera ed € 5.000,00 per oneri di sicurezza;

in quanto l'impresa **ARES S.R.L.**, con sede legale in Via Iside n. 12 – 00184 Roma (RM), P. I.V.A. e C.F. 07847991002, è incorsa nelle seguenti condotte integranti grave inadempimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del medesimo contratto di appalto:

- ✓ Inadempimento alle disposizioni della D.L. circa i tempi di esecuzione (art. 16 comma 1 lettera b);
- ✓ Sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo (art. 16 comma 1 lettera e);
- ✓ Rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei

lavori nei termini previsti dal contratto (art. 16 comma 1 lettera f).

Tali condotte sono state accertate dalla D.L. e dal R.U.P., come risulta dagli atti citati nelle premesse al presente Decreto e che ne integrano il contenuto, quali:

- ✓ Disposizione di servizio del D.L. in data 28/02/2024 con la quale è stato disposto che l'Impresa *"provveda, senza alcun indugio, alla separazione di tutti i materiali di diversa natura ancora presenti all'interno dei sedimenti depositati nelle vasche provvisorie (A-B), provvedendo altresì alla loro classificazione e attribuzione del codice CER e quindi al loro allontanamento a discarica autorizzata"*.
- ✓ Disposizione di servizio del D.L. n. 2 in data 22/04/2024 con la quale è stato sollecitato l'adempimento alla precedente disposizione di servizio ed è stato ordinato, fra l'altro, di *"provvedere, al raggiungimento delle aree da impermeabilizzare della colmata, ad effettuare la conterminazione del lato est della colmata con modalità tecniche preventivamente comunicate ed autorizzate da questa DL"*;
- ✓ Nota prot. n. 0020227 del 10/12/2025 della Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo con la quale, tra l'altro, ha evidenziato come l'Impresa abbia disatteso *"di provvedere, con urgenza, alla preliminare rimozione dei rifiuti già depositati nelle vasche provvisorie A e B"*; intervento ritenuto *"prioritario e preliminare rispetto a qualsiasi altra operazione in ambito portuale e adempimento obbligatorio a prescindere dagli esiti che si intenderà dare alle ulteriori fasi lavorative"*;
- ✓ Ordine di Ripresa dei lavori disposto con verbale in data 16/12/2026; ad oggi, infatti, *"non ha provveduto a riorganizzare il cantiere né a richiedere alla Capitaneria di Porto la prescritta Ordinanza regolamentatrice dei lavori con l'organizzazione ed i mezzi d'opera che intende impiegare, né a riprendere le lavorazioni di rimozione dei materiali diversi depositati nelle vasche A e B"*;

Da quanto sopra, emerge che non sono state riprese le lavorazioni da parte dell'impresa esecutrice, e che le lavorazioni medesime risultano ferme all'emissione del SAL n. 2 datato 15/12/2024 per lavori eseguiti a tutto il 29/02/2024, non avendo avuto successo i ripetuti tentativi di indurre l'impresa stessa a riprendere i lavori azionati dagli organi all'uopo preposti come sopra documentati, risultando, attualmente, il cantiere in stato di abbandono.

Art. 2

(Incameramento cauzione definitiva)

Di procedere all'incameramento della cauzione definitiva prestata dall'Impresa ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. La presente vale quale comunicazione di richiesta di escussione della polizza n. 8.2022.1167081 del 26/06/2022 nei confronti della Compagnia Assicurativa Accelerant Insurance Europe SA/NV, cui è indirizzata, per un ammontare pari all'importo garantito di € 24.624,40.

L'Impresa dovrà procedere entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del presente Decreto alla restituzione in favore della Stazione appaltante della somma di € 134.950,08 quale differenza tra l'importo dell'anticipazione contrattuale di € 250.816,84 e il recupero dell'anticipazione al 2 S.A.L. pari ad € 115.866,76, somma indebitamente percepita a titolo di anticipazione giusto Decreto n. 1501 del 08/08/2023, ed in caso di mancata volontaria restituzione di tali somme si procederà all'incameramento della cauzione prestata dall'Impresa a garanzia dell'anticipazioni ricevuta. La presente vale come preavviso di richiesta di escussione della polizza n. VH038017/DE rilasciata dalla Allgemeine Versicherung AG - VHV-Platz 130177 Hannover - Intermediario: Olimpia M.G.A. S.r.l. Via della Farnesina, 272, 00135 Roma in data 30/06/2023, cui è indirizzata, in caso di inadempienza dell'Impresa. Si invita formalmente la Compagnia Assicurativa a porre in essere quanto di sua competenza al fine di tutelare il diritto della Stazione appaltante ad escutere la polizza a causa dell'accertata inadempienza dell'Impresa, con ogni responsabilità del caso.

Art. 3

(Ripiegamento del cantiere e Riduzione dello stato di consistenza)

L'Impresa dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative

pertinenze anche del materiale a qualsiasi titolo depositato entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione del presente Decreto. In caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione appaltante provvederà d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese, anche a valere sulla cauzione definitiva.

La D.L. dovrà curare la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del presente Decreto.

Si fa salvo il diritto della Stazione appaltante di agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti e di provvedere all'applicazione delle penali previste dal contratto di appalto.

Art. 4

(Comunicazioni)

Il presente Decreto sarà trasmesso a mezzo PEC all'impresa **ARES S.R.L.** e al Direttore dei Lavori.

Il R.U.P. procederà a rendere tempestiva segnalazione all'ANAC del presente Decreto.

Il presente Decreto è altresì indirizzato alla Compagnia Assicurativa Accelerant Insurance Europe SA/NV, nonché alla Compagnia Allgemeine Versicherung AG.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Giovanni Coppola)



Giovanni Coppola

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)

SERGIO
TUMMINELLO
INGEGNERE
21.05.2026
12:04:41
GMT+02:00

